



Le strategie della Regione Lombardia in ambito energetico

Dino De Simone
Divisione Energia
Infrastrutture Lombarde

Mercoledì 10 giugno 2015
Ore 9,30

IL PEAR VERSO L'APPROVAZIONE FINALE

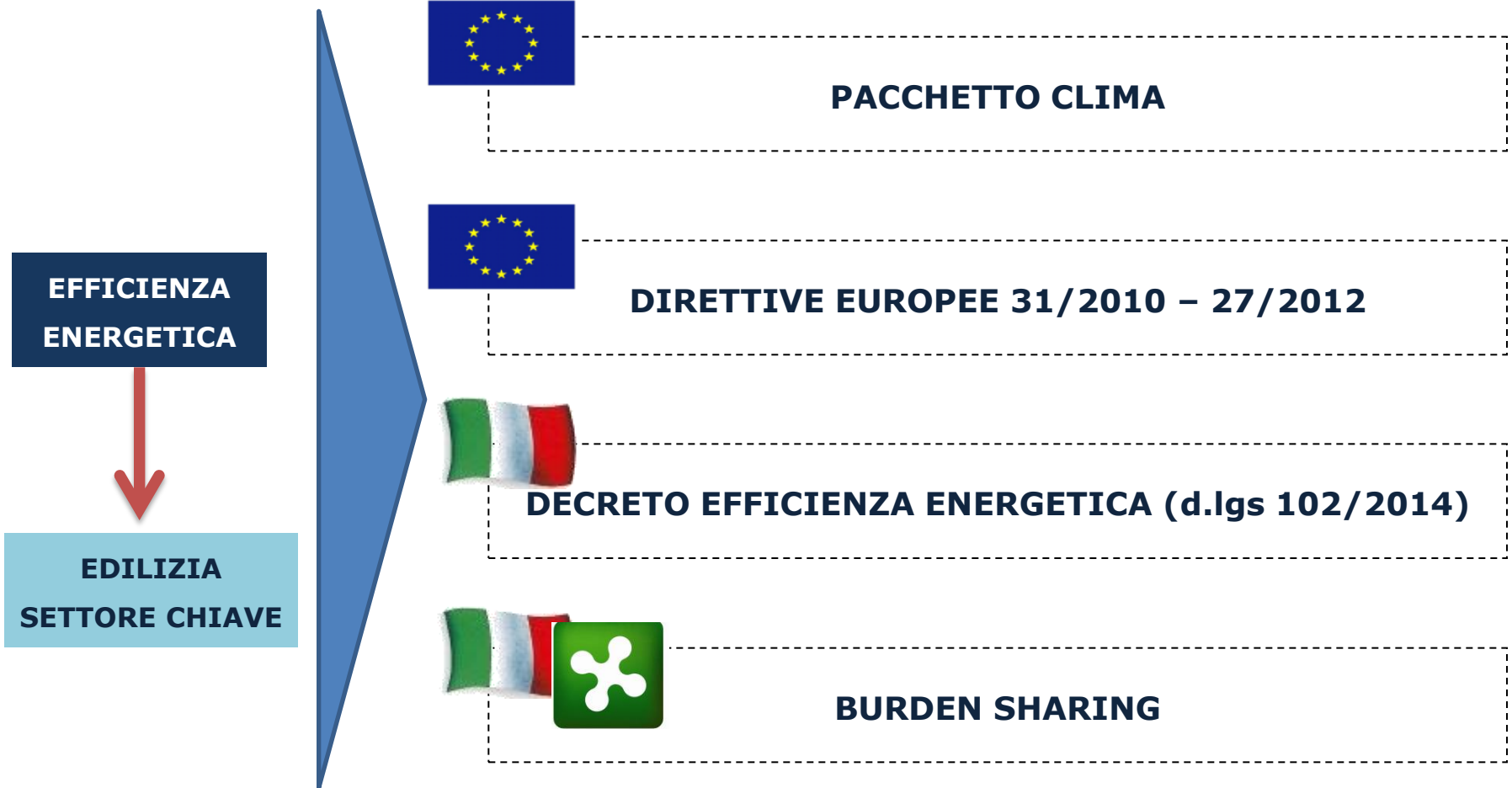


DOCUMENTI:

- SU SIVAS: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVa.jsf>
- SU <http://www.energialombardia.eu/pear>

GLI AMBITI D'AZIONE E DI CONTESTO

IL NUOVO PIANO ENERGETICO REGIONALE: IL CONTESTO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PROGRAMMATICO





- tep



RIDUZIONE DEI CONSUMI DA FONTE FOSSILE
= - CO₂

CIVILE
(EDILIZIA
RESIDENZIA
-LE,
TERZIARIO)

INDUSTRIA

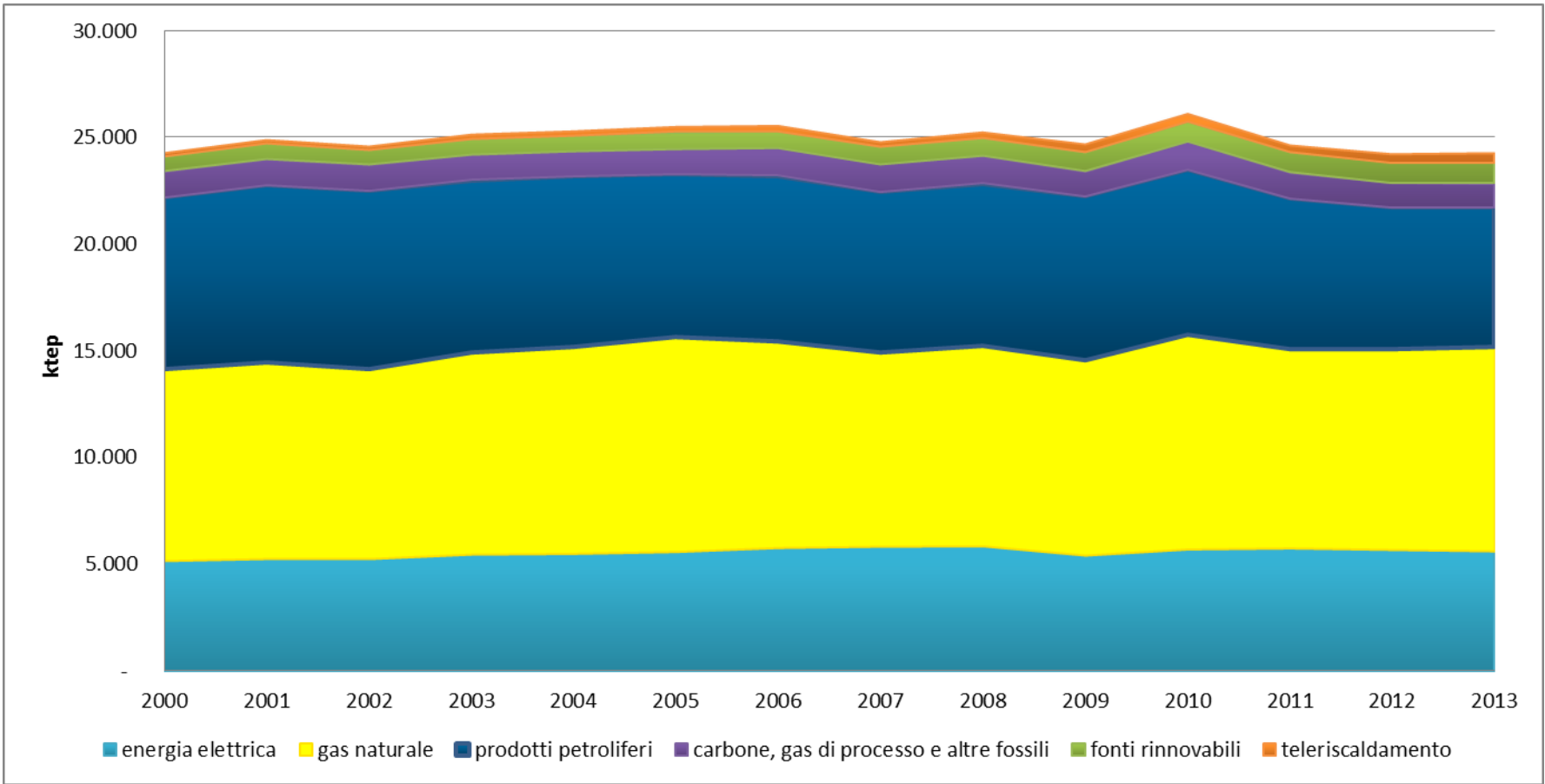
TRASPORTI

**AGRICOLTU-
RA**

**Necessaria la
compartecipazione
di tutti i settori
interessati**

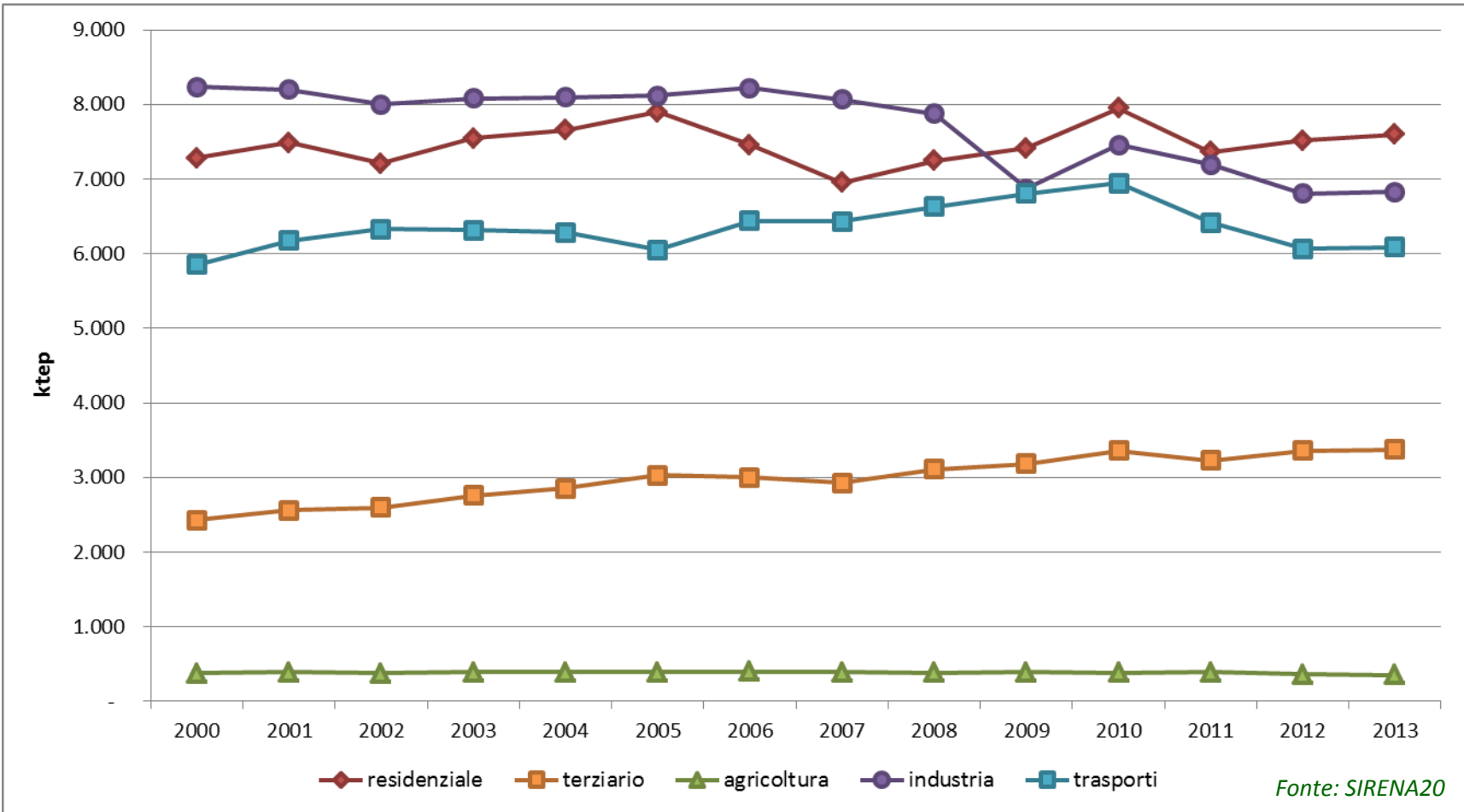
LA SITUAZIONE ENERGETICA IN LOMBARDIA

Nel 2013 il consumo energetico è stato pressoché uguale al quello dell'inizio anni 2000. In Lombardia ci si è attestati a 24,2 milioni di tep.



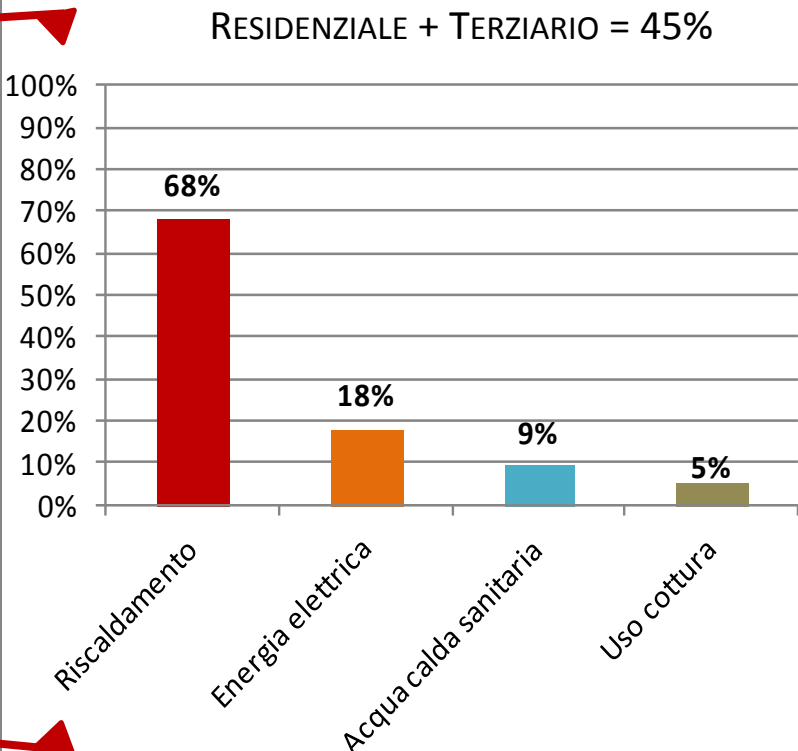
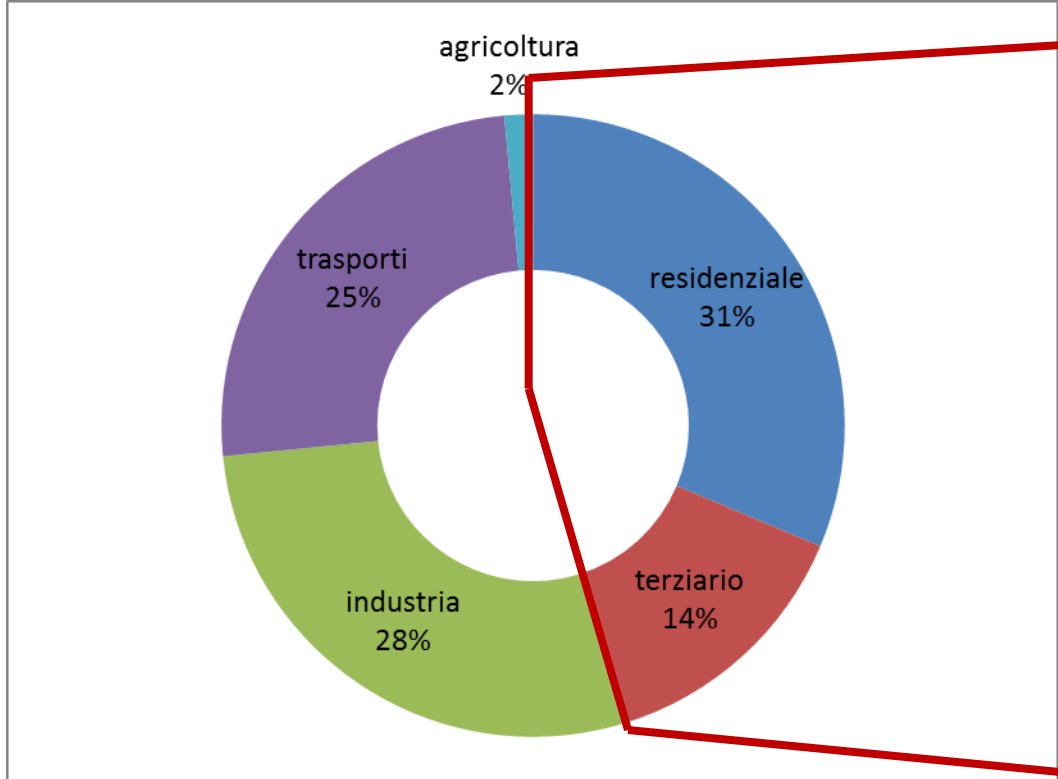
Fonte: SIRENA20

LA SITUAZIONE ENERGETICA IN LOMBARDIA



La domanda di energia nel settore civile ha mostrato un andamento diversificato: altalenante nel comparto residenziale; continua crescita del terziario (arrestata attenuata nel 2011 e 2013). Nel settore industriale si registra un andamento lineare con la crisi economica. Anche i trasporti registrano una flessione sempre tra il 2011 e il 2013.

LA SITUAZIONE ENERGETICA IN LOMBARDIA



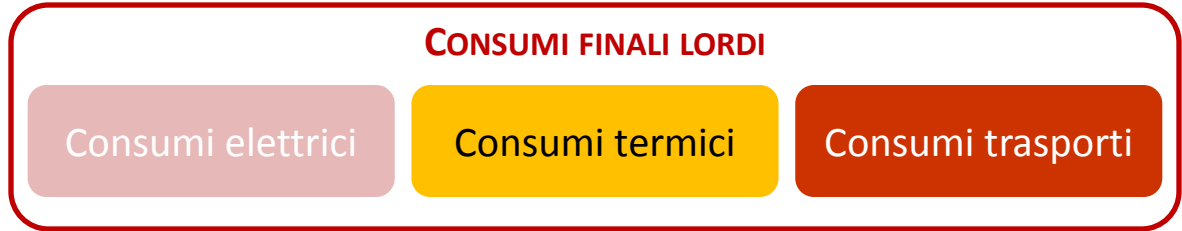
Fonte: SIRENA20

Gli edifici (residenziale + terziario e servizi), con un fabbisogno nel 2013 di poco meno di 11 milioni di tep, rappresentano il comparto più energivoro in Lombardia pari al 45% del totale.

IL BURDEN SHARING

Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali

% quota regionale dei consumi di energia coperti da FER



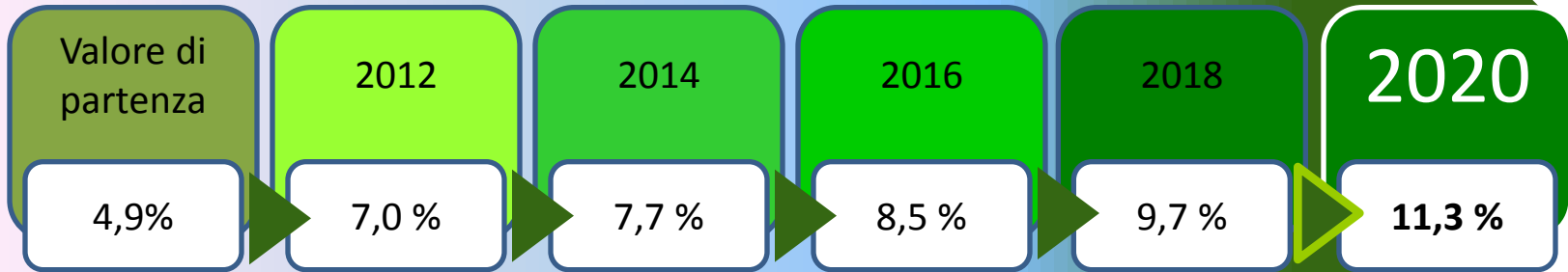
Calcolo del valore di partenza

Media 2006 – 2010
(Terna)

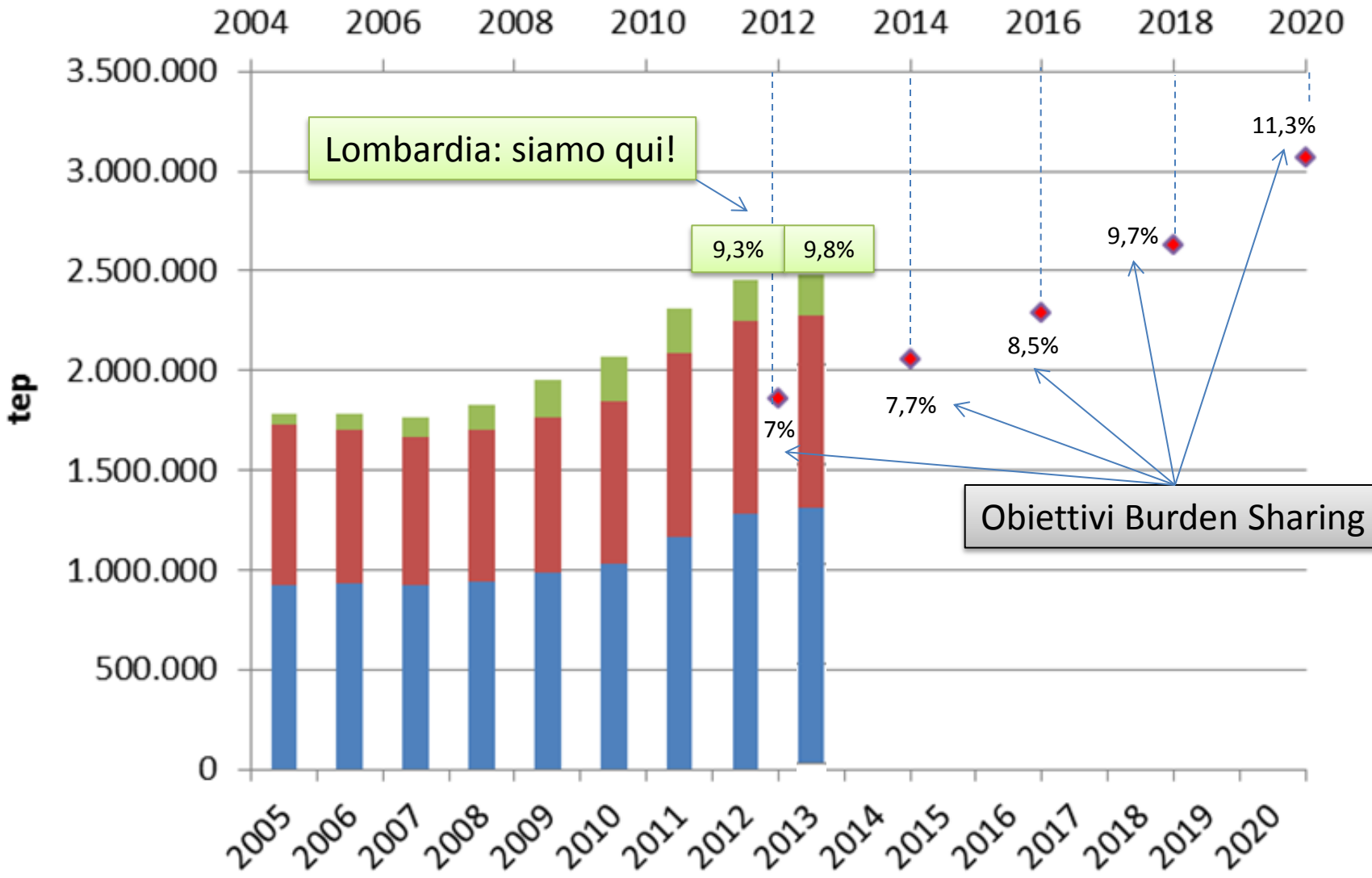
Media 2005 – 2007
(ENEA)

Media 2005 – 2007
(ENEA)

IL PERCORSO PER LA LOMBARDIA VERSO IL TARGET FER 2020



LA STRADA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL BURDEN SHARING

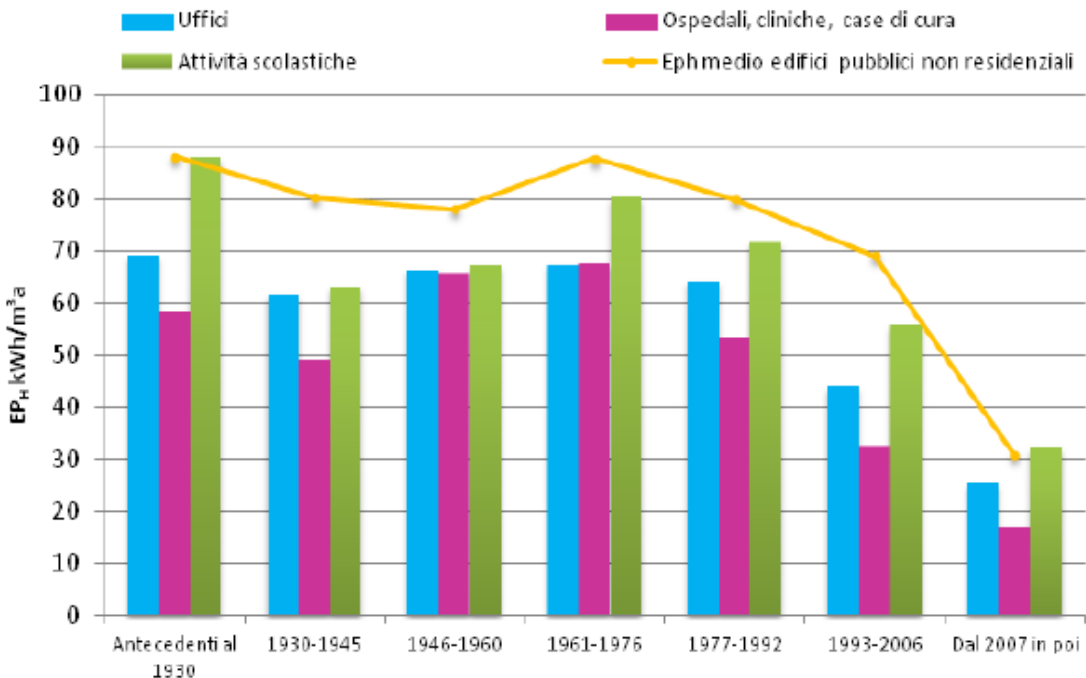


Fonte: SIRENA20

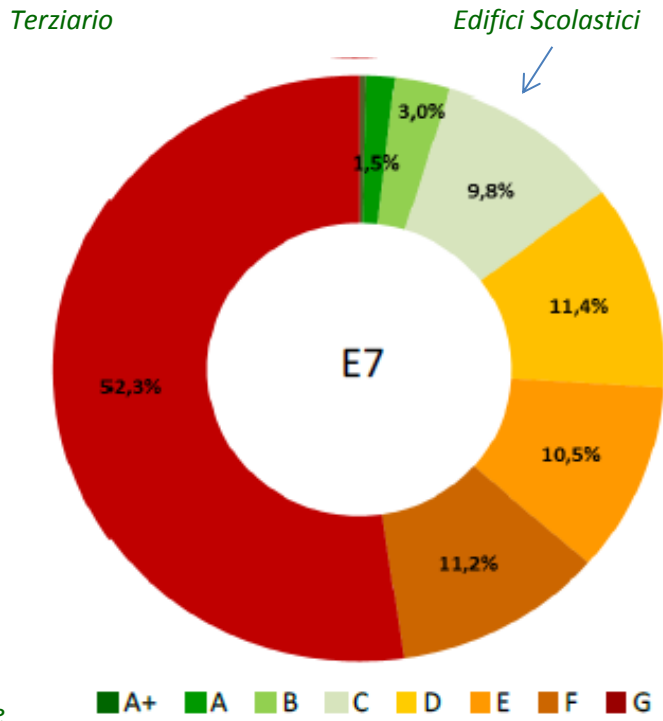
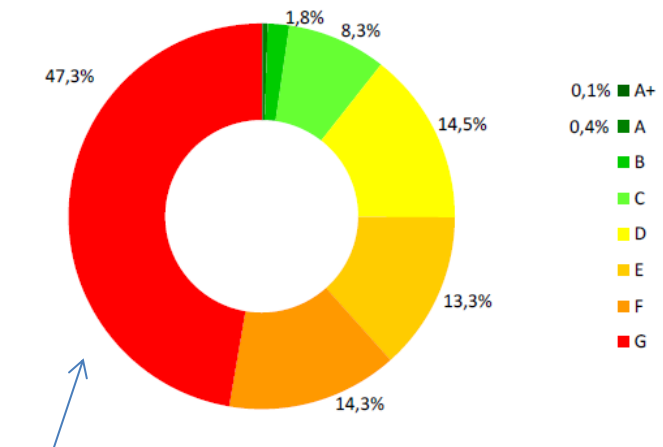
Focus edilizia pubblica

Gli edifici terziari e servizi coprono il 14% del fabbisogno in Lombardia (3.360 ktep).
 L'edilizia pubblica (non residenziale) ha consumi stimati pari a 400 ktep pari al 12% del totale del terziario.
 Gli edifici scolastici pubblici pesano per circa 160 ktep.

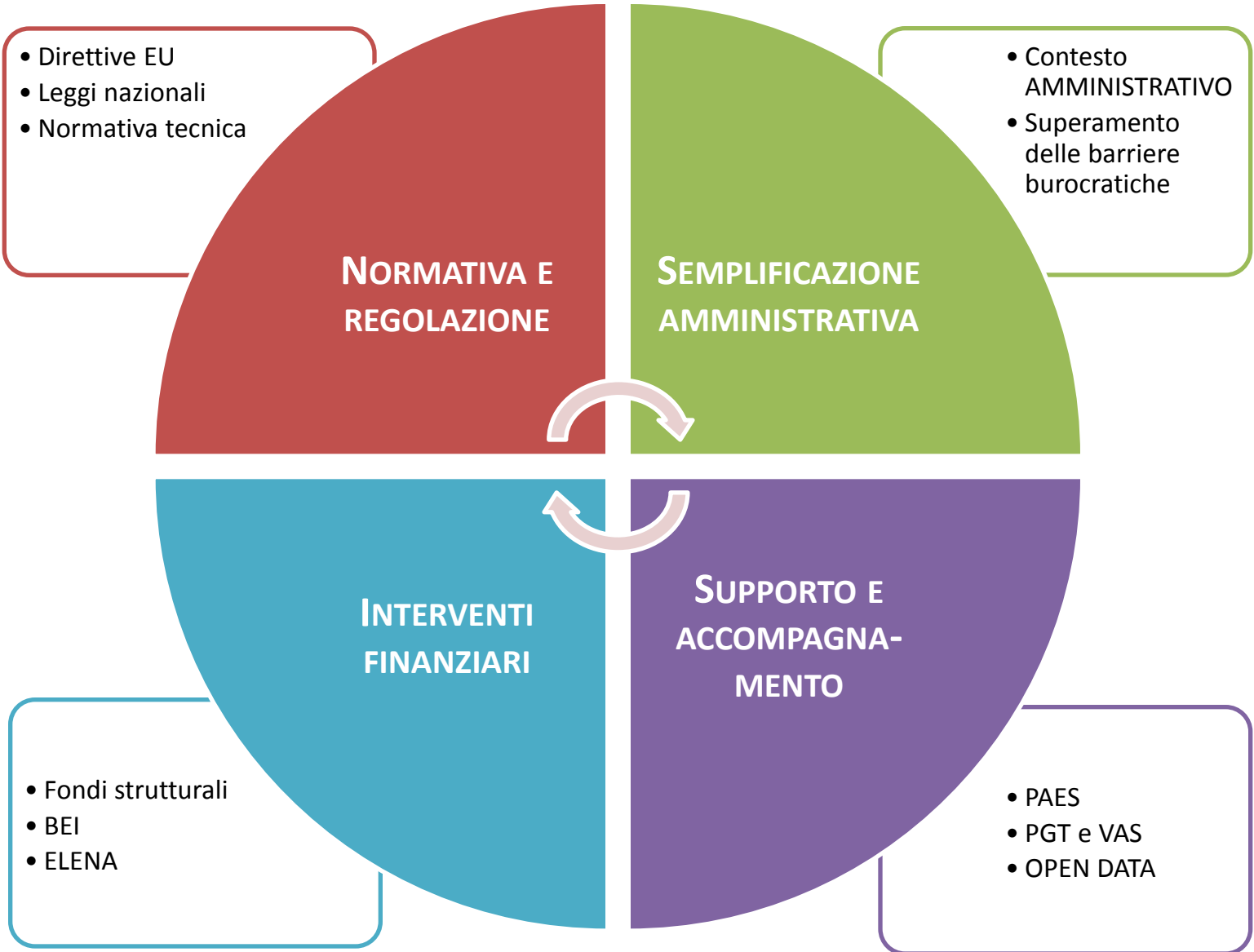
Dall'analisi degli attestati energetici si desumono alcune indicazioni interessanti



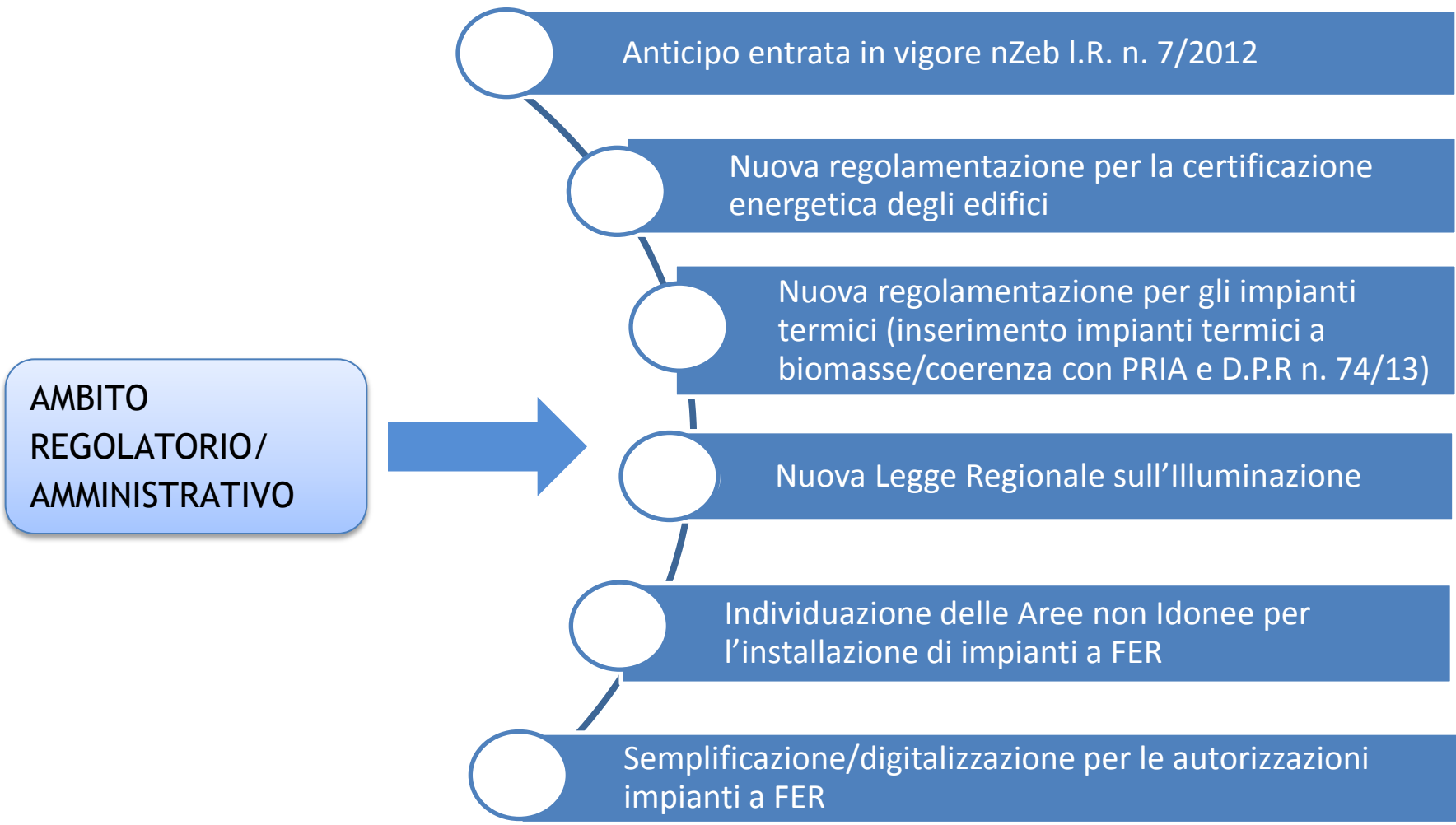
Fonte: Catasto Energetico Edifici Regionale



COME AGIRE PER CENTRARE L'OBIETTIVO DI PROGRAMMA?



PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE: LEVA NORMATIVA



LA LEVA NORMATIVA: L'EDILIZIA VERSO SOLUZIONI PIU' EFFICIENTI

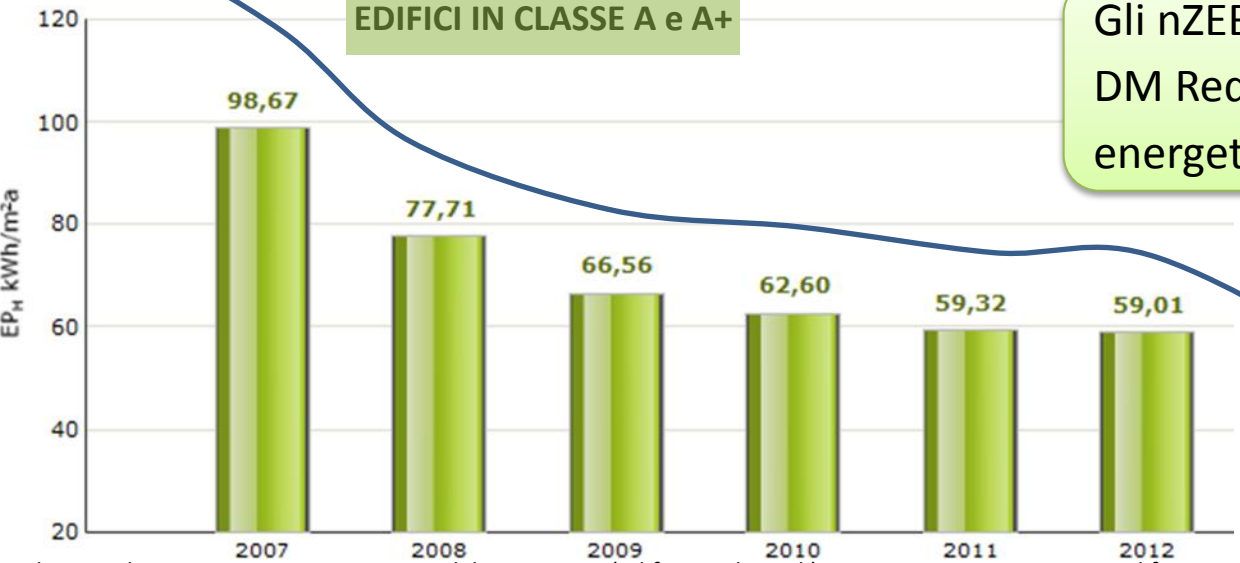
DOVE SIAMO OGGI



DOVE VOGLIAMO ANDARE

OLTRE 10.000 EDIFICI IN CLASSE A e A+

Gli nZEB:
DM Requisiti minimi prestazione energetica degli edifici

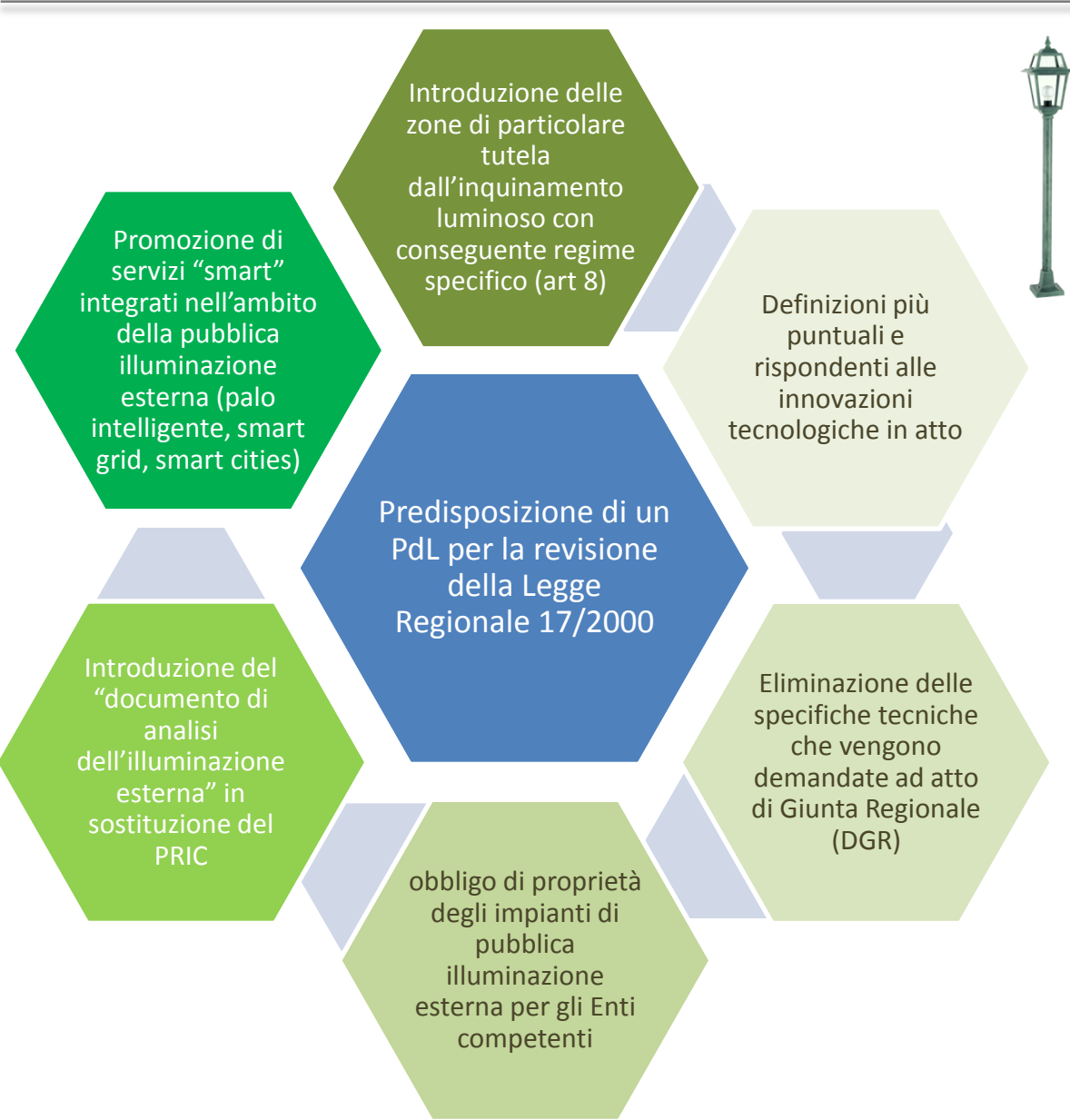


Valore medio EP_H per epoca costruttiva dal 2007 in poi (edifici residenziali). Fonte: Catasto Energetico Edifici Regionale



Gli edifici a consumo quasi zero

LA LEVA NORMATIVA: LA NUOVA LEGGE SULL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA



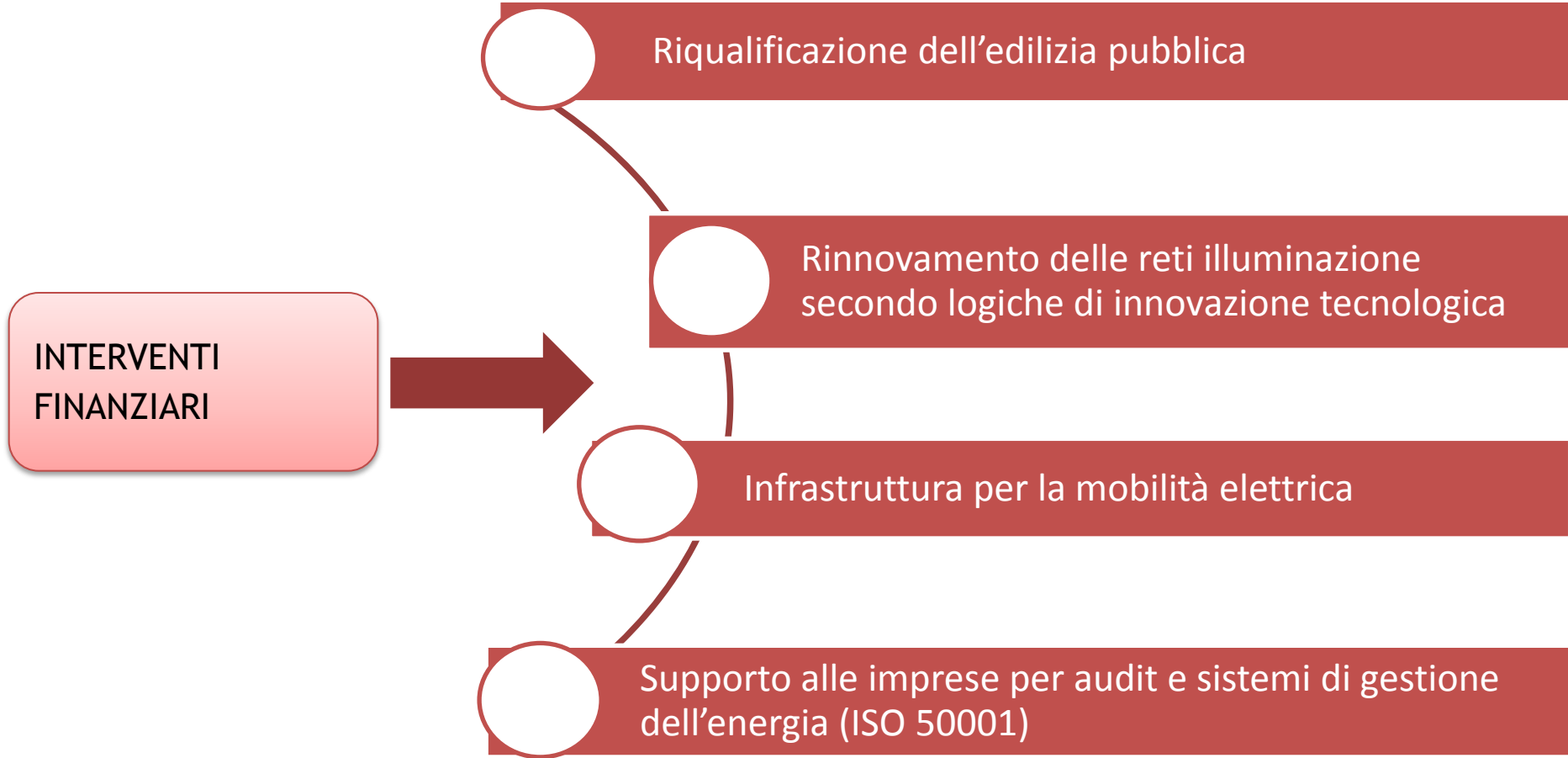
ARPA Lombardia, ANCI Lombardia, ENEA, WWF, Consulta Regionale Ordine degli Ingegneri, Associazione Nazionale Produttori Illuminazione (ASSIL), Associazione Progettisti Illuminazione (APIL), Associazione Italiana di Illuminazione (AIDI), Associazione Cielo Buio, Federutility, Light-is.

Incentivazione alle gestioni associate fra comuni

Introduzione di un catasto regionale degli impianti di pubblica illuminazione in modalità open data

Rimodulazione delle competenze da parte delle Province

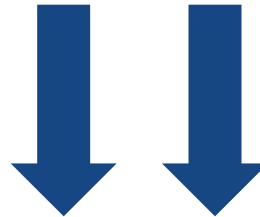
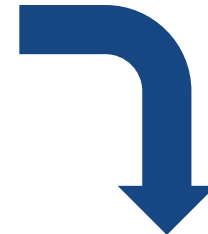
PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE: LEVA FINANZIARIA



LA LEVA FINANZIARIA



Programmazione FESR
PSR 2014-2020



**Riqualificazione edifici
pubblici**

Mobilità elettrica

Illuminazione SMART

Banda ultra larga

DOTAZIONE COMPLESSIVA: 235 ML €



Regione Lombardia



PATRIMONIO IMMOBILIARE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- Elevato potenziale ancora da sfruttare
- Vincoli realizzativi, finanziari, conoscitivi
- Nuovi modelli di intervento che coinvolgono competenze e capitali privati
- Nuove soluzioni tecnologiche in ottica Smart Cities



Focus Regione Lombardia

- In Lombardia il **52%** degli **edifici pubblici ad uso non residenziale** - in prevalenza **scuole e uffici comunali** - sono in **Classe G**
- **Le scuole**, con circa 160 ktep di consumo annuo, rappresentano circa il **40%** dei consumi del **patrimonio immobiliare pubblico**
- **l'illuminazione pubblica** determina **circa il 60%** dei consumi elettrici della **pubblica amministrazione** ed è una **voce di spesa consistente per i bilanci comunali (2-3%**, con punte del 7-10% per i piccoli comuni con un territorio esteso)

LA LINEA DI FINANZIAMENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI



Riqualficazione edifici
pubblici

Piccoli comuni

Fondo FREE

ELEMENTI PRIORITARI TRASVERSALI



DIAGNOSI ENERGETICA EDIFICIO

CERTIFICAZIONE ENERGETICA EX-ANTE E EX-POST

SELEZIONE ESCO O ALTRO SOGGETTO CON GARA PUBBLICA



LA LINEA DI FINANZIAMENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Il **Bando Piccoli Comuni** è finanziato con fondi FESR - 2014-2020:



- ha una dotazione finanziaria iniziale di circa **7 Milioni di Euro**;
- è **destinato** in via esclusiva alla riqualificazione energetica degli **immobili** di proprietà dei **piccoli comuni** della Lombardia (il target principale sono le scuole);
- **finanzia** progetti che garantiscano una riduzione significativa dei consumi energetici (*deep renovation*) con **interventi sul sistema edificio-impianto**;
- Il finanziamento **erogato direttamente all'EE.LL.**;
- Finanziamento a **fondo perduto** sino al **90%** dell'investimento.

Struttura del finanziamento

**FONDO
PERDUTO 90%**

**RISORSE
PRIVATE
10%**



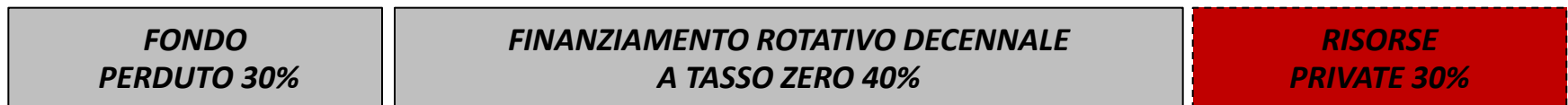
LA LINEA DI FINANZIAMENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Il **Fondo FREE** è finanziato con fondi FESR - 2014-2020:



- ha una dotazione finanziaria iniziale di **43 Milioni di Euro**;
- è **destinato** in via esclusiva alla riqualificazione energetica degli **immobili di proprietà dei comuni della Lombardia** (il target principale sono le scuole);
- **finanzia** progetti che garantiscano una riduzione significativa dei consumi energetici (*deep renovation*) con **interventi sul sistema edificio-impianto**;
- Il finanziamento può essere **erogato direttamente all'EE.LL.** o in alternativa **a un soggetto privato** da selezionare mediante gara (**Modello ESCo**);
- E' strutturato in modo da favorire una **leva sul capitale privato**.

Struttura del finanziamento



LA LINEA DI FINANZIAMENTO PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Il processo di erogazione delle risorse è strutturato nell'ipotesi che la richiesta di finanziamento sia in favore della Pubblica Amministrazione o di soggetti privati aggiudicatari di gare ad evidenza pubblica

Investimento di un privato aggiudicatario (PPP)

- ✓ La PA pubblica un bando di gara per individuare un soggetto privato che realizzi i lavori e gestisca le opere
- ✓ E' previsto l'utilizzo di un Energy Performace Contract (EPC)
- ✓ Il payback dell'investimento è misurato attraverso il calcolo dei risparmi ottenuti a seguito dell'intervento di riqualificazione energetica
- ✓ Permette di rispettare i vincoli del Patto di stabilità consentendo di spostare gli investimenti sul soggetto privato

Investimento della PA (appalto tradizionale)

- ✓ La PA pubblica un bando di gara per individuare un soggetto privato che svolga solo i lavori
- ✓ Modalità tradizionale di realizzazione degli investimenti della Pubblica Amministrazione



FONDO EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI Tutti i Comuni

RISULTATI ATTESI AL 2020:

Circa 1.100 edifici oggetto di intervento

Considerando gli edifici scolastici come prioritari:
Si arriverebbe a riqualificare circa il 20% delle scuole regionali

RISPARMIO ENERGETICO STIMATO PARI A 87 MILIONI DI kWh ANNUI
PARI A CIRCA IL 6% DEI CONSUMI ENERGETICI DEL COMPARTO
SCOLASTICO.

L'INVESTIMENTO COMPLESSIVO CHE VERRA' GENERATO SUPERA
ABBONDANTEMENTE I 100 MILIONI DI EURO!



PUBBLICA ILLUMINAZIONE

- Elevato potenziale ancora da sfruttare
- Vincoli realizzativi, finanziari, conoscitivi
- Nuovi modelli di intervento che coinvolgono competenze e capitali privati
- Nuove soluzioni tecnologiche in ottica Smart Cities

Focus Regione Lombardia

- In Lombardia i sistemi sono per lo più vetusti e **determinano circa il 60% dei consumi elettrici della pubblica amministrazione**
- E' una **voce di spesa consistente per i bilanci comunali (2-3%, con punte del 7-10% per i piccoli comuni con un territorio esteso)**
- Rappresenta un canale per **introdurre servizi in ottica Smart Cities**

Un Fondo Regionale per finanziare investimenti per una rete di pubblica illuminazione «smart»

Il Fondo Pubblica Illuminazione è finanziato con fondi FESR - 2014-2020:

- ha una dotazione finanziaria iniziale di **circa 45 Milioni di Euro**;
- è **destinato** alla **riqualificazione della rete di illuminazione pubblica**;
- **finanzia progetti che garantiscano** l'introduzione di almeno **tre funzioni base**: i. riduzione consumi; ii. telecomunicazioni; iii. videosorveglianza;
- E' un bando a graduatoria che **premia le aggregazioni di comuni** e l'introduzione di un **maggior numero di servizi smart**;
- **Contributo a fondo** perduto fino ad un massimo del **25% delle spese** ammissibili in funzione del numero dei comuni aggregati;
- **Tempistiche**: giugno.



Ulteriori servizi «Smart»





Grazie per l'attenzione

Dino De Simone
Divisione Energia
Infrastrutture Lombarde

dino.desimone@ilspa.it